

ABSTRACT

Il presente contributo intende offrire una riflessione teologica sul ruolo della meditazione e della contemplazione nell'orizzonte della ricerca cristiana contemporanea, mettendo in luce il contributo specifico di discipline quali la teologia spirituale, la teologia delle religioni, la teologia del dialogo interreligioso e la missiologia. Pur riconoscendo i significativi progressi compiuti negli ultimi decenni, si evidenzia come l'assunzione critica di tali apporti da parte della teologia cristiana risulti ancora in fase iniziale. In questa situazione, si sottolinea l'urgenza di un rinnovato atteggiamento di ascolto delle molteplici forme di meditazione presenti nelle grandi tradizioni religiose dell'umanità. L'articolo si propone, in primo luogo, di indagare le ragioni teologiche che rendono tale ascolto non solo opportuno, ma necessario per una più profonda comprensione dell'esperienza contemplativa cristiana. In secondo luogo, vengono delineati alcuni criteri metodologici che dovrebbero orientare questo processo di ascolto, caratterizzato da attenzione, apertura e discernimento critico, al fine di evitare sia forme di rifiuto aprioristico sia assimilazioni superficiali. Infine, il contributo affronta la questione emergente delle dinamiche di ibridazione tra pratiche meditative appartenenti a diverse tradizioni religiose, interrogandosi sulle implicazioni per la riflessione teologica e per la prassi cristiana.

MEDITATION WAYS

This paper offers a theological reflection on the role of meditation and contemplation in contemporary Christian scholarship, focusing on the contributions of disciplines such as spiritual theology, the theology of religions, the theology of interreligious dialogue, and missiology. While acknowledging significant progress in recent decades, the paper notes that critical engagement with these contributions by Christian theology is still in its early stages. Against this backdrop, the paper emphasizes the urgent need for a renewed attitude of listening to the diverse forms of meditation present in the major world religions. Firstly, the article investigates the theological reasons that make such listening appropriate and necessary for a deeper understanding of the Christian contemplative experience. Secondly, it outlines methodological criteria to guide this listening process, characterized by attention, openness, and critical discernment, to avoid a priori rejection and superficial assimilation. Finally, the paper addresses the emerging issue of the dynamics of hybridization between meditative practices belonging to different religious traditions, examining the implications for theological reflection and Christian practice.

Keywords: Christian Theology; Meditation-Contemplation; Hybridization